



**CI SOSTENGONO
TANTO L'ETICA
QUANTO LA SCIENZA,
LA FILOSOFIA
L'ARTE, IL BUON
SENSO E LA VOGLIA
DI UNA RICERCA
BIOMEDICA SICURA**

“LA VIVISEZIONE E' UN CRIMINE”: tra i primi ad affermarlo, già nel 1800, fu il grande scrittore francese **Victor Hugo**.

Nemico incrollabile della sperimentazione animale fu anche **Gandhi**: “Aborro la vivisezione con tutta l'anima. Detesto l'imperdonabile strage della vita innocente in nome della scienza e della cosiddetta umanità (...) E vedo chiaramente spuntare il giorno in cui l'onesto scienziato dell'Occidente porrà dei limiti ai metodi odierni di conquistare il sapere”. E ancora, tra gli altri:

George Bernard Shaw:

“Un'atrocità non è minore per il fatto che viene commessa in un laboratorio ed è chiamata ricerca medica: resta sempre un'atrocità”.

Robert Browning: “Io avverso e aborro le giustificazioni a favore di questa pratica infame, la vivisezione”.

Emile Zola: “Il compito più alto di un uomo è sottrarre gli animali alla crudeltà”.

Isaac Bashevis Singer: “Nei confronti degli animali tutti sono nazisti; per loro Treblinka dura in eterno”.

Milan Kundera: “La vera prova morale dell'umanità è costituita dall'atteggiamento verso chi è sottoposto al suo dominio: gli animali”.

Albert Einstein: Vivisezione: nessuno scopo è così alto da giustificare metodi così indegni”.

Albert Schweitzer: “La vita di ogni essere vivente è sacra e bisogna averne il massimo rispetto. Coloro che sperimentano sugli animali non dovrebbero mai acquetare la loro coscienza dicendo a se stessi che queste crueltà hanno uno scopo lodevole”.

MONI OVADIA

(attore e autore)

“Appoggio con tutto il cuore questa iniziativa e sono convinto che la violenza e la tortura contro esseri viventi indifesi, dichiarati inferiori, sia la malattia che ha causato all'umanità il maggior numero di morti e i più grandi dolori”.



foto Toni Thorimbert

GABRIELE BASILICO

(fotografo)

“Nel 2010 abbiamo perso la prima battaglia. Ma dobbiamo insistere finché questa legge barbara e arretrata non sarà abolita. Perciò appoggio e partecipo”.

Prendi posizione. Il silenzio incoraggia sempre l'oppressore, non l'oppresso. (Elie Wiesel)



SVEVA CASATI MODIGNANI

(scrittrice)

“Trovo vergognoso che ai nostri giorni si pratichino barbarie di tipo medievale e che per giunta vengano giustificate nel nome della scienza”.

Max Horkheimer: “Sotto gli ambiti in cui crepano a milioni i poveri della terra andrebbe poi rappresentata l’indescrivibile, inimmaginabile sofferenza degli animali, l’inferno animale nella società umana, il sudore, il sangue, la disperazione degli animali...”

Hans Ruesh: “La vivisezione è diventata un’industria estremamente lucrativa che opera nel buio, poiché i media hanno il divieto perentorio di parlarne: grandi allevamenti, per lo più sotterranei, di animali condannati a venire al mondo in un habitat di cemento e di morirci senza mai aver visto la luce del giorno, né altri esseri umani se non i loro torturatori; e poi tutta l’infrastruttura di fabbriche di gabbie, di incubatrici, di mangimi in pillole, di apparecchi di contenzione, di strumenti elettronici d’analisi e di tortura sempre più sofisticati”.

Jeremy Rifkin: “La sfida lanciata dai diritti degli animali è semplice: tratta gli animali con lo stesso rispetto con il quale vorresti essere trattato tu”.

Mark Bekoff e Jane Goodall: “La crudeltà verso gli animali genera crudeltà verso gli esseri umani”.

John Maxwell Coetzee: Gli animali sono o dovrebbero essere titolari di diritti nello stesso modo in cui lo sono gli esseri umani”.

Margherita Hack: “Credo che uccidere qualsiasi creatura vivente sia un po’ come uccidere noi stessi e non vedo differenze tra il dolore di un animale e quello di un essere umano”.

IL PUNTO DI VISTA DELLA SCIENZA Scimmie, sperimentazione e bugie

“Ai rilevanti problemi etici che solleva la ricerca sui primati viene accordata scarsa attenzione da coloro che ne traggono benefici per la propria carriera - non più di qualche bella parola, in realtà. Nessuno di loro ha ancora tentato di difendere il proprio operato su basi etiche, ma l’insistente giustificazione di tale vivisezione con il ricorso a presunti fondamenti ‘scientifici’ viene facilmente confutata e smascherata da un esame obiettivo e approfondito della documentazione esistente”.

Da *Lies, Damned Lies and Monkey Science* di Marius Maxwell, neurochirurgo MBBChir DP hil (MD PhD), studi presso le università di Cambridge, Oxford e Harvard.

“L’aver creduto che l’extrapolazione dall’animale all’uomo fosse legittima è la causa principale degli insuccessi e, talvolta, delle catastrofi che ci vengono inflitte dalla medicina moderna (...).

Da *Vivisezione o scienza* di Pietro Croce (1920-2006), già primario anatomopatologo dell’ospedale Luigi Sacco di Milano; libero docente Università di Milano; membro College of American Pathologists.



**“NON
SIAMO
RATTI
DI 70
CHILI!”**

Nature 9/7/2009

THOMAS HARTUNG tossicologo, direttore del Center for Alternatives to Animal Testing (CAAT) della Johns Hopkins University, Baltimora.

Tutti gli esseri tremano di fronte alla violenza.
Tutti temono la morte. Tutti amano la vita. (Buddha)